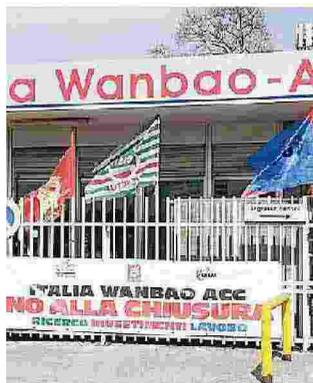


LA PROTESTA

## Acc, presidio sindacale davanti alla Prefettura

BORGO VALBELLUNA

Il 3 agosto di un anno fa il governo inoltrò alla Commissione Europea la richiesta per la concessione del prestito previsto dalla legge Prodi per Acc in amministrazione straordinaria. «Si tratta di una proforma», avevano detto allora da Roma. Ma a distanza di un anno e dopo la richiesta di quattro chiarimenti, un parere non è ancora pervenuto da Bruxelles. Un silenzio che i sindacati di categoria ritengono scandaloso, tanto che oggi, a partire dalle 9, saranno in piazza Duomo, davanti alla prefettura, per un presidio a “ricordo” di questa ricorrenza. Presenti le rsu di Acc di Mel, i segretari provinciali di **Fiom**, Fim e Uilm e alcuni lavorato-



La fabbrica di Acc a Mel

ri.

«Vogliamo “festeggiare”, si fa per dire, il primo anno dall’invio della richiesta di finanziamento alla commissione Europea, senza che a tale richiesta sia giunta formale risposta», precisa Stefano Bona della **Fiom**. «Una co-

sa mai vista prima, che denota quanto valga l’Italia nei piani alti europei. Abbiamo deciso di commemorare questa data per spingere i nostri ministri a Roma, la Regione, ma soprattutto i nostri euro-parlamentari a sollecitare una presa di posizione della commissione. Fino a quando dovremo attendere? Vale così poco il caso Acc?», dice Bona che ricorda: «Il 13 agosto scadranno i termini per il parere della Commissione sulle risorse per Acc, dopo aver chiesto al governo altri chiarimenti. Questa volta arriverà una risposta?».

I segretari di categoria ricordano che anche per il finanziamento dell’articolo 37 del decreto Sostegni servirà l’ok dell’Europa. «Invitiamo tutti i politici a sollecitare questo parere europeo, altrimenti per noi sarà facile pensare che qualcuno a Bruxelles stia remando contro Acc», dice Michele Ferraro della Uilm. —

PDA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

